

Scheda di riepilogo

L'Arte paleocristiana e bizantina



Catacombe della via Latina a Roma.



Mausoleo di Galla Placidia.



L'Imperatore Giustiniano e il suo seguito, Basilica di San Vitale.



Altare del Duca Ratchis.



Chiocchia con sette pulcini, Monza.



San Vitale a Ravenna.

ARCHITETTURA

PITTURA

SCULTURA

Tecniche e materiali
Linguaggio visivo
Valori espressivi

Vengono impiegati la pietra e il legno per i soffitti di chiese o solai tra i piani interni. Le strutture portanti sono archi a tutto sesto e grossi pilastri, murature continue.

La basilica ha uno sviluppo longitudinale, segnato da file di colonne con archi a tutto sesto o architravi. Finestre regolari creano una luminosità omogenea. A Ravenna viene introdotta la pianta centrale

La basilica, con il transetto, assume la forma simbolica della croce. All'esterno domina il muro continuo, con prevalenza dei pieni sui vuoti; all'interno, i rivestimenti musivi danno leggerezza e preziosità, simbolo dello spirito in opposizione alla materia.

Il mosaico riprende la tecnica dei Romani, ma viene utilizzata in prevalenza la pasta vitrea, per rendere più luminose le superfici

Il linguaggio classico permane fino al VI secolo, poi sostituito da influssi barbarici. Nei mosaici, la linea continua e il colore piatto annullano il volume. Lo spazio non è più prospettico. Con l'arte carolingia si rinnova il classicismo, con figurazioni naturalistiche.

I soggetti sono tratti dal repertorio classico, ma le immagini vengono semplificate e assumono un significato simbolico. Nei mosaici, ad esempio, l'oro è simbolo della luce divina

Prevalgono la pietra e il marmo, lavorati a bassorilievo. L'arte barbarica introduce nuove tecniche di lavorazione dei metalli; presso i Longobardi si sviluppano le arti minori e l'oreficeria. Nell'arte bizantina, lavorazione di materiali preziosi

Fino al VI sec. prevale una tendenza realistica, di origine classica. A questa si sostituisce un linguaggio simbolico, con figure prive di volume. La produzione longobarda è stilizzata e bidimensionale.

Si diffonde l'uso dei simboli, che rappresentano visivamente un concetto legato alla fede. L'esperienza terrena è finalizzata alla conoscenza di Dio, e la materia viene trasformata in pura immagine

